

IL DIBATTITO
Due giorni di confronto

Al convegno esperti culturali e operatori turistici a confronto. Marzatico: «Non più autoreferenziali, senza piegarsi al mercato»

Musei e turismo Crescere e aiutarsi reciprocamente

di Chiara Girardi

Museo, turismo e territorio possono coesistere insieme nella stessa proposizione per dare come risultato la cultura? Ad indagare la loro complessa e necessaria relazione ci pensa la XXVIII edizione del convegno -

aperto al pubblico - dell'Associazione Nazionale Musei Locali e Istituzionali, "Musei e Turismo: dialogo tra turismo e cultura". Oggi (dalle 10.30) e domani (dalle 9) esperti su vari fronti si confrontano al Castello del Buonconsiglio.

Ci saranno rappresentanti del mondo della cultura, giornalisti, operatori turistici, professori universitari e rappresentanti di prestigiosi musei italiani (nella tavola rotonda, sabato ore 10.40), ad interrogarsi, nello scenario del Castello del Buonconsiglio, sulle nuove tendenze del turismo culturale in Italia, l'aggiornamento del ruolo del museo che si intreccia con la creazione di un flusso turistico - necessario anche per la sopravvivenza del museo stesso - senza divenire ancillare al turismo e alle sue esigenze. Oggi, nel corso della prima giornata dedicata al turismo e alla comunicazione, verrà anche conferita dal presidente della provincia l'Aquila di San Venceslao come riconoscimento per una vita dedicata all'arte (alle ore 18) allo storico dell'arte (e divulgatore) Bruno Passamani.

Ma cos'è però un Museo? Franco Marzatico, direttore del Castello del Buonconsiglio ce lo spiega: «Il museo è nato con l'illuminismo con funzioni di studio, conservazione e divulgazione. Oggi il Museo è in crisi non solo economica, ma anche di identità perché questi valori nel mondo della globalizzazione si incontrano con le esigenze, la redditività, il rapporto costi-benefici, la necessità della comunicazione. Il museo non può essere un luogo di isolamento compiaciuto e autoreferenziale. Deve comunicare, magari anche divertire ma senza diventare strumento al servizio delle necessità del turismo perché altrimenti tradisce la propria missione di elemento di formazione della società». E' quindi necessario per il museo oggi, da un lato creare nuove forme di coinvolgimento del pubblico - anche istituendo reti museali, come spiegherà Giandomenico Romanelli, direttore della Fondazione Musei Civici di Venezia (sabato ore 10.40) - e dall'altro distreggiarsi in un gioco di rischiosi equilibri per non cadere nella trappola dell'audience con scorciatoie che non fanno cultura. «La comunicazione è importante - aggiunge Marzatico - ma la presentazione del prodotto non deve essere più importante del prodotto, come accade nella pubblicità».

Musei e turismo: cosa chiedono gli uni agli altri? Ancora Marzatico: «I musei chiedono di essere un elemento forte e spendibile del territorio, assieme a laghi e montagne, mentre il turismo chiede attività non solo per addetti ai lavori ma con appeal», come ribadirà anche nel suo intervento Umberto Martini della Trentino School of Ma-

agement (ore 14). Tanti gli interventi in programma, tra cui quello del noto critico d'arte, giornalista e divulgatore Philippe Daverio sullo stato di salute dei musei italiani. E siccome turismo ed Italia sono indissolubilmente



legati grazie alla grande bellezza del nostro territorio e alla ricchezza di opere d'arte è opportuno anche sviluppare strategie culturali di valorizzazione (domani ore 11.20 Anna Maria Montaldo, presidente Associazione Nazionale

le Musei Locali e Istituzionali), mentre sabato (ore 10.15) Montebelli, responsabile del Area Ricerche e Pubblicazioni Centro Studi Touring Club Italiano, illustrerà i dati del turismo culturale in Italia.

Interventi di direttori e giornalisti Oggi la tavola rotonda con Philippe Daverio

Questi gli interventi al convegno, oggi alle ore 10.30, al Buonconsiglio: dopo i saluti del presidente Lorenzo Dellai, di Franco Panizza assessore alla cultura e Laura Boschini dirigente del Dipartimento beni e attività culturali, seguono le comunicazioni, alle 11 di Franco Marzatico, direttore, alle 11.20 di Anna Maria Montaldo, presidente dell'Associazione nazionale musei locali e istituzionali Anmli, alle 11.40 Philippe Daverio, direttore Art e Dossier. Alle ore 14, Umberto Martini, della Trentino School of Management su "Comunicare il museo come attrazione turistica", ore 14.20 Anna Maria Visser, Università di Ferrara, su "Musei e turismo: nemici o alleati?", ore 14.40 Daniele Lupo Jallà, presidente Comitato nazionale italiano su "Musei: turismo / turismi". Alle ore 15.15 Paolo Manfrini, Trentino s.p.a L'Arte della Vacanza, ore 15.40 tavola rotonda: con Philippe Daverio, interventi Marco Berchi direttore centrale Studi Tci, Silvestro Serra direttore "Gente Viaggi", Rosa Clot Emanuela direttore Bell'Italia, Enrico Giustacchini vicedirettore Stile Arte, ore 17.30 dibattito.

Al Castello del Buonconsiglio oggi e domani il convegno sul rapporto tra musei e turismo



Oggi gli addetti ai lavori sullo sviluppo sostenibile, con presentazione di un Manifesto

In vetrina il turismo in quota

Attesa a Trento anche il ministro Michela Vittoria Brambilla

E' attesa anche il ministro del turismo Michela Vittoria Brambilla, oggi a Trento per la decima edizione della Bitm, la Borsa internazionale di turismo montano. Alle 10, un convegno sul tema "Turismo montano e sviluppo sostenibile", nella Sala Calepini della Camera di commercio.



Il ministro Brambilla

Partecipano: Claudio Albonetti, presidente nazionale di Assoturismo, Enrico Borghi, presidente nazionale Uncem, Tommaso Dal Bosco, direttore di Uncem, Tiziano Mellari, assessore al turismo della Provincia di Trento, Marco Venturi, presidente nazionale di Confesercenti con le

conclusioni affidate a Michela Vittoria Brambilla.

A conclusione del convegno, verrà presentato il "Manifesto per lo sviluppo del turismo di montagna", realizzato da Uncem e SL&A su invito di Confesercenti. Nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 18, in programma una tavola rotonda sui temi emersi dal convegno, con interventi di esponenti della Camera di commercio di Trento, Camera di commercio dell'Aquila, Confesercenti del Trentino, Trentino spa, Asat, Assoartigiani del Trentino, Confindu-

stria Trento, Confesercenti del Trentino, Cooperazione Trentina, Fiafet Trentino, Unione commercio turismo di Trento, Unat, Uncem, e diverse Apt del Trentino. Domani, in piazza Fiera si aprono dalle ore 10 i battenti del Salone Vacanza Montagna, dalle ore 11 alle ore 19. Più di 50 operatori del settore saranno presenti al Salone, aperto al pubblico che riceverà tutte le proposte turistiche legate alla montagna. Il Salone rimarrà aperto in piazza Fiera anche domenica 27 settembre, dalle 10 alle 19.

La memoria a parole e opere d'arte

"Trentino e oltre", Giorgio Jellici ispira La Cerchia

di Sara Losa

E' il libro "Nove racconti - Trentino e oltre" di Giorgio Jellici l'ispiratore dell'omonima mostra inaugurata a Palazzo Calepini a Trento lunedì 28 settembre.

Mostra che aprirà alle ore 17.30 e che proseguirà con ingresso gratuito fino al 2 ottobre. Presentata ieri mattina da Maurizio Tomasi (direttore della rivista Trentino nel Mondo) e Carla Caldonazzi (presidente de La Cerchia), l'esposizione potrà contare una trentina di quadri firmati dagli artisti trentini de La cerchia: quattordici nomi

che realizzano progetti creativi con particolare attenzione al territorio. Ma non è solo una mostra quella che racchiude il titolo "Trentino e oltre", le tele saranno incorniciate da altri due momenti: il concerto degli Abies, all'interno dello spettacolo "E' grande il popolo degli alberi" alle 18 e la tavola rotonda incentrata sul tema della memoria, martedì 29 settembre alle 17.

Il filo conduttore della rassegna è il tema della trasmissione della memoria: scartata la nostalgia sono i valori del passato che devono emer-

gere ed essere trasmessi per creare una società più equa. Valori del passato locale, come quelli che, non a caso, descrive Giorgio Jellici nei suoi nove racconti, trentino emigrato in Germania e ignaro mecenate dell'iniziativa: già pubblicato due anni fa, il volumetto esce in seconda edizione, con una pregiata introduzione firmata da Mario Rigoni Stern, che legge lo spunto di riflessione: "Cosa sarebbe l'uomo senza memoria?". E a dare la risposta ci provano quelli della cerchia in collaborazione con l'Associazione Trentini nel Mondo,



Giorgio Jellici autore del libro «Trentino e oltre»

che hanno pensato di creare una mostra proprio intorno a quei nove frammenti di ricordi tutti trentini. Ecco allora che la proposta abbraccia tre ambiti diversi,

ma in dialogo fra loro, il tutto nella valorizzazione delle risorse trentine: si parte da un autore locale che ha già letto ottime recensioni; si passa poi al gruppo musicale "Abies alba" che, forte della simpatia riscossa fuori regione, diffonde brani tipici della tradizione popolare aggiornati ai tempi moderni, brani che accompagneranno letture tratte da Rigoni Stern, Jellici e Malvinni. Ancora, la tavola rotonda moderata dal giornalista Mauro Lando, "La trasmissione della memoria attraverso letteratura, pittura e musica" si propone di riflettere sul valore della memoria da condividere. Tra gli altri, interventi dello stesso Giorgio Jellici e Giuseppe Ferrandi, direttore del Museo Storico del Trentino.